

SANGRITANA SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

	Dati anagrafici
Denominazione	SANGRITANA SPA
Sede	PIAZZA CAMILLO DELL'ARCIPRETE 66034 LANCIANO (CH)
Capitale sociale	9.580.000,00
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	CH
Partita IVA	02357300694
Codice fiscale	02357300694
Numero REA	172669
Forma giuridica	Societa' per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.2 Trasporto ferroviario merci
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	TUA S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	TUA S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	944.498	944.498
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	597.828	593.024
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	41.062	41.062
7) altre	2.153.405	1.602.342
Totale immobilizzazioni immateriali	3.736.793	3.180.926
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	62.225	61.161
3) attrezzature industriali e commerciali	5.901	5.900
4) altri beni	16.851.127	14.414.544
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.052.598	2.168.198
Totale immobilizzazioni materiali	20.971.851	16.649.803
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.140	5.140
Totale partecipazioni	5.140	5.140
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.140	5.140

Totale immobilizzazioni (B)		
C) Attivo circolante	24.713.784	19.835.869
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	51.019	27.214
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	51.019	27.214
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.240.473	2.829.569
Totale crediti verso clienti		
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.240.473	2.829.569
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.553.264	5.359.175
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.553.264	5.359.175
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.232.607	944.421
Totale crediti tributari		
5-ter) imposte anticipate	1.055.707	
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.288.314	944.421
Totale crediti verso altri	382.614	
Totale crediti	4.002.121	3.321.068
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17.466.786	12.454.233
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	752.749	1.191.506
Totale disponibilità liquide		
Totale attivo circolante (C)	12.847	4.269
D) Ratei e risconti	765.596	1.195.775
Totale attivo	18.283.401	13.677.222
	2.084.750	1.736.710
	45.081.935	35.249.801

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.580.00	9.580.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	3.901	3.901
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	400.000	400.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	1.689	1.689
Totale altre riserve	401.689	401.688
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.781.178)	(1.243.789)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	83.817	(537.387)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	8.288.227	8.204.412
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	159.147	159.578
Totale fondi per rischi ed oneri	159.147	159.578
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	388.111	384.833
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.507.994	1.260.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.930.238	9.440.216
Totale debiti verso banche	10.438.232	10.700.710
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.629.510	1.979.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.323.055	
Totale debiti verso fornitori	9.952.565	1.979.715
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.951.361	6.247.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.569.025	1.660.905
Totale debiti verso controllanti	8.520.386	7.908.901
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	525.826	368.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.860.632	2.896.181
Totale debiti tributari	2.386.458	3.264.530
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.117	121.104
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.117	121.104
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.487	299.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	631.405	727.276
Totale altri debiti	1.068.892	1.026.821
Totale debiti	32.479.650	25.001.781
E) Ratei e risconti	3.766.800	1.499.200
Totale passivo	45.081.935	35.249.805

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.023.402	9.231.369
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	2.121.596	2.398.890
Totale altri ricavi e proventi	2.121.596	2.398.890
Totale valore della produzione	14.144.998	11.630.260
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	725.516	725.862
7) per servizi	5.250.550	2.946.552

8) per godimento di beni di terzi	3.371.862	2.269.975
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.195.940	3.180.290
b) oneri sociali	584.934	578.712
c) trattamento di fine rapporto	182.218	229.298
d) trattamento di quiescenza e simili	10.512	16.940
e) altri costi	74.511	111.184
Totale costi per il personale	4.048.114	4.116.423
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		546.125
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	696.832	773.492
Totale costi della produzione	14.092.874	11.378.429
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	52.124	251.831
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	144.129	15.188
Totale proventi diversi dai precedenti	144.129	15.188
Totale altri proventi finanziari	144.129	15.188
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	471.519	771.386
Totale interessi e altri oneri finanziari	471.519	771.386

17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(327.390)	(756.189)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(275.266)	(504.367)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.531	33.020
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	-382.614	
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-359.083	33.020
21) Utile (perdita) dell'esercizio	83.817	(537.387)

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	83.817	(537.387)
Imposte sul reddito	(359.083)	33.020
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	(327.390)	(756.198)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	52.124	251.831
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		546.125
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		546.125
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	52.124	(432.195)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.805)	(4.778)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.316.137)	(1.267.813)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.774.491	481.135
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(348.306)	546.479
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.267.600	363.440
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(171.704)	(537.389)
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.182.139	(418.926)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.234.263	(851.121)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(327.390)	(12.545)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.199.508)	(33.020)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	2.847	(16.940)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.524.051)	(62.505)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.710.212	(913.626)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.322.048)	(2.181.983)
Disinvestimenti		58.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(555.867)	(238.323)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.877.915)	(2.362.306)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	861.342	
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	500.000	2.800.000

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	2 (781.839)	(191.787)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(262.476)	2.608.213
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(430.179)	(667.719)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.191.506	1.936.723
Assegni		
Danaro e valori in cassa	4.269	6.233
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.195.775	1.942.956
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	752.749	1.191.506
Assegni		
Danaro e valori in cassa	12.847	4.269
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	765.596	1.195.775
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia un risultato positivo d'esercizio pari a Euro 83.817

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del decreto Legge 18/2020 e successive modifiche ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La Società è interamente partecipata dalla Società TUA S.p.A., che ne detiene il 100%, e che in seguito si indicherà più brevemente come Società madre.

La Società svolge attività commerciali ed opera in un libero mercato. L'attività principale espletata consiste nel trasporto ferroviario merci, che nel 2023 ha visto un importante incremento di fatturato (+28%), rispetto all'anno precedente, tale risultato risulta inficiato dai danni provocati dall'alluvione dell'Emilia-Romagna, che con la chiusura della tratta ferroviaria ne ha impedito l'espletamento dei servizi di trasporto ferroviario per circa 20 giorni. Le attività secondarie sono noleggio autobus con conducente e agenzia di viaggio, che hanno visto una leggera ripresa delle attività dopo la pandemia da Covid.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2023 risulta condizionato dalle criticità strutturali della rete nazionale ferroviaria sulla quale sono in corso i lavori del Pnrr, inoltre la società ha dovuto fare i conti con una serie di situazioni eccezionali che hanno compromesso la fruibilità di importanti infrastrutture per periodi di tempo rilevanti: basti pensare all'impatto sulla circolazione ferroviaria dell'alluvione in Emilia – Romagna, alla ridotta capacità del tunnel del Gottardo e alla interruzione della linea di Modane, che si protrarrà anche nel 2024. A tutto ciò va aggiunto l'impatto sul mercato delle tensioni internazionali derivanti dalla guerra in Ucraina e dalla guerra in Medio Oriente.

Nonostante il contesto di incertezza il fatturato del trasporto ferroviario merci è cresciuto dell'28% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne il trasporto ferroviario merci, la Società ha attuato una serie di azioni di sviluppo e di investimento che l'hanno portata a chiudere nuovi contratti con clienti di primaria importanza, e che Le permetteranno di raggiungere gli obiettivi definiti ed approvati nel Piano Industriale 2023-2026. Durante i primi mesi del 2024 ha attivato un nuovo servizio ferroviario il cui valore del contratto si attesta a 1,5/2 mil di euro/anno. Inoltre ha potenziato i contratti già in essere.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività così come previsto dal Piano economico-patrimoniale - finanziario 2023-2026 approvato dall'Amministratore.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 **in forza dell'articolo 3 comma 8 del DL 198/2022**, il cosiddetto decreto *Milleproroghe*, che **estende anche agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023**, per i soggetti economici che non redigono il bilancio secondo i principi contabili internazionali, **il regime derogatorio previsto dall'articolo 60, comma 7-bis, del DL 104/2020**, come convertito dalla Legge 126/2020. La società quindi ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali" sezione conto economico della nota integrativa.

La motivazione di tale scelta risiede nei fattori straordinari di contesto del mercato del trasporto sul ferro in cui la Società si è trovata ad operare e scaturisce, sostanzialmente, dagli accadimenti naturali legati ai fenomeni atmosferici (Alluvione dell'Emilia-Romagna, frana Modane), e agli accadimenti internazionali legati agli eventi bellici (Guerra del Medio Oriente). Fattori che hanno inciso sull'utilizzo dei nostri mezzi in maniera significativa non consentendo alla Società di centrare tutti gli obiettivi pianificati.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili applicati.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non avendo avuto modifiche nei principi contabili applicati non vi sono state problematiche di comparabilità e di adattamento.

I cambiamenti, infine, indotti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 sono commentati nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì, laddove rilevante, l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento sono calcolate in base ai tassi attesi di utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	10,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ufficio elettroniche	10,00%
Altri beni - Locomotive 4.0	6,00%
Altri beni - Altre locomotive	4,00%
Altri beni - Autobus	4,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non vi sono immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito da iscriversi al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. [OIC 15.33, 35 e 79]

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. [OIC 15.71] Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Si precisa che, con riferimento alla prevista rilevazione con data 31 dicembre 2023, i covenants contenuti nei contratti di finanziamento sono stati rispettati.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono state valutate con il metodo LIFO.

Titoli

Non vi sono titoli da valutare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Non vi sono partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo.

Azioni proprie

Non vi sono stati acquisto di azioni proprie che comportano una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Nel presente bilancio non sono stati iscritti strumenti finanziari derivati da valutare.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi

rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Nel presente bilancio non sono stati iscritti fondi per rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale così come quelli di natura finanziaria.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, vengono allineate al cambio a pronti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti vengono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17-bis) Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, viene iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Si precisa che la società non ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni in valute diverse dall'euro e, che, alla data di chiusura dell'esercizio, non aveva attività e/o passività espresse originariamente in valute diverse dall'euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Si precisa che la società non ha tali fattispecie.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.736.793	3.180.926	555.867

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Imm.zioni immat.li in corso e acconti	Altre imm.zioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	951.892		615.323	41.062	1.649.600	3.257.877
Rivalutazioni						
Ammortamenti (F.do ammortamento)	7.395		22.298		47.258	76.951
Svalutazioni						
Valore di bilancio	944.498		593.025	41.062	1.602.342	3.180.927
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			3.743		552.124	555.867
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decremento per ammortamenti e distinzioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni			3.743		552.124	555.867
Valore di fine esercizio						
Costo	951.892		619.066	41.062	2.201.724	3.813.744
Rivalutazioni						
Ammortamenti (F.do ammortamento)	7.395		22.298		47.258	76.951
Svalutazioni						

Valore di bilancio	944.497	596.768	41.062	2.154.466	3.736.793
--------------------	---------	---------	--------	-----------	-----------

In forza dell'articolo 3 comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto *Milleproroghe*, estende anche agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023, per i soggetti economici che non redigono il bilancio secondo i principi contabili internazionali, il regime derogatorio previsto dall'articolo 60, comma 7-bis, del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020. La società quindi ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali" sezione conto economico della nota integrativa.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo. Le voci sono relative alle manutenzioni straordinarie su Saletti e alla formazione pluriennale del personale ferro.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare il marchio aziendale "Sangritana Cargo" per Euro 400.000 sulla base di una perizia redatta da un terzo esterno esperto e indipendente, applicando un criterio di prudenza rispetto al range di valori identificato dal perito ed iscrivendo in contropartita un'apposita riserva di patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
20.971.851	16.649.803	4.322.048

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		62.632	7.033	15.002.337	2.168.198	17.240.200
Rivalutazioni						
Ammortamenti (F.do ammortamento)		1.471	1.133	589.264		591.868
Svalutazioni						
Valore di bilancio		61.161	5.900	14.413.073	2.168.198	16.648.332
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.065		2.436.583	1.884.400	4.322.048
Riclassifico (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e diamias.						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		1.065		2.436.583	1.884.400	4.322.048
Valore di fine esercizio						
Costo		63.697	7.033	17.438.920	4.052.598	21.562.248
Rivalutazioni						
Ammortamenti (F.do ammortamento)		1.471	1.133	587.793		590.397
Svalutazioni						
Valore di bilancio		62.226	5.900	16.851.127	4.052.598	20.971.851

L'aumento delle voci nelle immobilizzazioni materiali di "Altri beni" e "Immobilizzazioni in corso" sono dovuti agli investimenti effettuati dall'azienda, iniziati nel 2022 con la sottoscrizione dei contratti di acquisto e con il pagamento degli acconti. Tali investimenti riguardano l'acquisto di nr. 1 locomotiva diesel D744 e nr. 2 locomotive elettriche.

In forza dell'articolo 3 comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto *Milleproroghe*, estende anche agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023, per i soggetti economici che non redigono il bilancio secondo i principi contabili internazionali, il regime derogatorio previsto dall'articolo 60, comma 7-bis, del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020. La società quindi ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali" sezione conto economico della nota integrativa.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere al 31/12/2023 n. 2 contratti di locazione finanziaria, per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Descrizione		
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	33.853	219.632

2)	Oneri finanziari	2.844	14.406
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	424.940	829.900
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	42.494	82.990
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	212.470	248.970
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	212.470	580.930
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.140	5.140	0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società ha acquisito nel corso degli anni precedenti una partecipazione nella società consortile ABRUZZO INNOVAZIONE TURISMO con sede in Castel di Sangro (AQ) e con un sovrapprezzo quota di euro 600 per ogni euro 1.000 di quote nominali acquisite per un complessivo di euro 3.200 ed iscritta in bilancio al valore di acquisizione. La quota di partecipazione, pertanto, è di euro 2.000 pari al 2% del capitale sociale di euro 100.000. Nel corso del 2021 la Società ha acquistato n.10 partecipazioni nel POLO INOLTRA per un valore di € 1.940,00.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.214	23.805	51.019
Totale rimanenze	27.214	23.805	51.019

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

17.466.786	12.454.233	5.012.553
------------	------------	-----------

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.829.569	2.410.904	5.240.473	5.240.473	-	2.907.961
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.359.175	194.089	5.553.264	5.553.264	-	5.359.175
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	944.421	1.343.893	2.288.314	1.232.607	1.055.707	944.421
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	382.614	382.614	382.614	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.321.068	681.053	4.002.121	4.002.121	-	3.629.223
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.454.233	5.012.553	17.466.786	16.411.079	1.055.707	12.840.780

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti che sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Il valore dei crediti risulta aumentato rispetto al 2022 di € 5.012.533.

I crediti Vs clienti risultano superiori all'anno precedente per € 2.410.904, tale incremento è dovuto all'aumento del fatturato registrato nel corso del 2023.

I crediti Vs controllante risultano aumentati di € 194.089, ed attengono ai servizi di agenzia e di noleggio che la Società eroga alla Capogruppo.

I crediti tributari attengono ai benefici fiscali derivanti dalla 4.0 a seguito degli investimenti effettuati dall'azienda nel corso dell'anno e risultano incrementati per € 1.343.893, utilizzabili in 3 anni.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad € 382.614. I crediti per imposte anticipate sono state calcolate sulla base delle perdite fiscali determinatesi negli anni passati. Le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili in anni successivi possono essere contabilizzate quando, oltre alla ragionevole certezza di conseguire in futuro imponibili fiscali devono derivare da circostanze ben identificate e ragionevolmente non ripetibili (OIC25). Per questo aspetto si fa riferimento al Piano industriale 2023-2026, approvato dal Socio nell'Assemblea del 27/07/2023.

I crediti Vs altri risultano aumentati per € 681.053 ed attengono principalmente alla norma merci 2023, quali contributi sui km percorsi sulla rete nazionale e al Sud.

I crediti verso clienti e i crediti vs altri sono stati indicati al netto dei fondi di svalutazione.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
765.596	1.195.775	-430.179

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.191.506	438.757	752.749

Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	4.269	8.578	12.847
Totale disponibilità liquide	1.195.775	-430.179	765.596

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.084.750	1.736.710	348.040

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		1.736.710	1.736.710
Variazione nell'esercizio		348.040	348.040
Valore di fine esercizio		2.084.750	2.084.750

Nel dettaglio la competenza attribuita è relativa alle seguenti voci

ASSICURAZIONI	50.741
BOLLI	1413,34
CANONI LEASING	409.918
CANONI DI LOCAZIONE BENI DIVERSI	75.370
CONSULENZE	210.815
COSTO FORMAZIONE	69.609
ALTRI SERVIZI	501.611
MANUTENZIONE LOCOMOTIVE	765.272
TOTALE	2.084.750

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c) in quanto trattasi di oneri finanziari per immobilizzazioni materiali in costruzione (Oic 16).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.288.227	8.204.412	83.815

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclass.		
Capitale	9.580.000					9.580.000
Riserva legale	3.901					3.901
Riserva straordinaria da rivalutazione	400.000					400.000
Varie altre riserve	1.689					1.689
Totale altre riserve	401.689					401.689
Utili (perditi) portati a nuovo	-1.243.793	-537.387				-1.781.180
Utile (perdita) dell'esercizio	-537.387					83.817
Totale patrimonio netto	8.204.410	-2,00			83.817	8.288.227

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operatee al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stessa anche ai fini fiscali ex articolo 110.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.580.000	B			
Riserva legale	3.901	A,B			
Altre riserve					
Riserva straordinaria	400.000	A,B,D			
Varie altre riserve	1.689	A,B,D			
Totale altre riserve	401.689				
Utili portati a nuovo	(1.781.178)				
Utile esercizio	83.817				
Totale	8.288.227				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondo rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
159.147	159.578	-431,00

Il fondo rischi ed oneri è stato creato nel 2022, rinconducibile a sanzioni iva non versata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
388.111	384.833	3.278

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	384.833
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	182.218
Utilizzo nell'esercizio	178.940
Altre variazioni	
Totale variazioni	3.278
Valore di fine esercizio	388.111

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Tale fondo ha subito un decremento dovuto al rientro del personale d'esercizio del settore gomma nella Società TUA S.p.A., a seguito della cessione delle linee commerciali e di alcuni pensionamenti avvenuti nel 2023.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2023 non si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

32.479.650

25.001.781

7.477.869

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.700.710	-262.478	10.438.232	2.507.994	7.930.994	9.440.216
Debiti verso altri finanziatori	0		0			
Acconti	0		0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.979.715	7.972.850	9.952.565	6.629.510	3.323.055	3.323.055
Debiti verso controllanti	7.908.901	611.485	8.520.386	6.951.361	1.569.025	1.569.025
Debiti tributari	3.264.530	-262.478	2.386.458	525.826	1.860.632	1.860.632
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.104	-7.987	113.117	113.117	0	0
Altri debiti	1.026.821	42.071	1.068.892	437.487	631.405	631.405
Totale debiti	25.001.781	8.093.463	32.479.650	16.639.469	15.315.111	16.824.333

Al riguardo si segnala che il debito verso le banche è rappresentato dal mutuo ottenuto dalla Società dall'Istituto ICCREA occorso per l'acquisto dei due nuovi locomotori CZ LOCO. Il mutuo è stato stipulato in data 17.02.2020 ed è prevista la data di estinzione al 30.06.2028. Il mutuo è stato contratto al tasso variabile con spread da applicare al parametro di indicizzazione del 2,80% tasso nominale 2,80% e tasso annuo effettivo globale 3,229%, e dal finanziamento Sace per € 3.000.000 stipulato in data 26.11.2021 scadente il 30.09.2027. A questo va aggiunto il finanziamento Sace stipulato in data 15/06/2022 per l'acquisto di numero 3 locomotive (nr.2 elettriche e nr.1 diesel), per € 2.500.000 di cui si è provveduto nel corso dell'anno all'effettuazione degli acconti ai fornitori. Inoltre, la Società ha rimborsato durante il 2023 € 781.839 quali quote capitali del mutuo stipulato nel 2020 per l'acquisto delle due locomotive diesel e quota capitale del finanziamento di € 3.000.000. La società a dicembre 2023 ha sottoscritto un finanziamento di € 500.000 quale prestito ponte del finanziamento Simest, che verrà rendicontato a luglio del 2024.

Di seguito si fornisce un dettaglio della composizione dei debiti più rilevanti

DEBITI	
VERSO BANCHE PER INVESTIMENTI	10.438.232
FORNITORI ITALIA	9.952.565
FORNITORI ITALIA VERSO CONTROLLANTE E.E.	6.951.361
FORNITORI ITALIA VERSO CONTROLLANTE E.o.	1.569.025
DIPENDENTI C/FERIE, PERMESSI, BANCA ORE	318.407

Risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.766.800	1.499.200	2.267.600

I risconti passivi risultano aumentati nel corso del 2023 per € 2.267.600, e attengono al credito d'imposta 4.0. Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti contratti di acquisto per i locomotori, e più precisamente per l'acquisto di nr 1 locomotiva diesel e nr 2 locomotive elettriche, che accantate nel 2022 hanno consentito di beneficiare del credito d'imposta 4.0.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono "Debiti verso soci per finanziamenti" da ripartire secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Operazioni di ristrutturazione del debito

La società non ha avuto operazioni di ristrutturazione del debito.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

1. di imputare parzialmente le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;
2. richiedere specifici contributi in conto esercizio, qualora possibili.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.144.998	11.630.260	2.514.738

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.023.402	9.231.369	2.792.033
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.121.596	2.398.890	-277.294
Totale	14.144.998	11.630.260	2.514.738

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto merci su ferro	11.279.054
Agenzia viaggi	270.269
Noleggio Bus	474.079
Altri ricavi di prestazioni	2121.596
Totale	14.144.998

Il trasporto su merci avviene sulla base dei contratti in essere per i servizi resi a favore di Sevel, Hupac, Captrain, CFI, Transwaggon, Trigano, Sit Rail, Stante Logistic, Honda, Bertani Trasporti Amadori ed altri clienti, i cui servizi sono erogati presso il parco presa e consegna di Fossacesia (CH), l'interporto di Manoppello (PE), la stazione ferroviaria di Foggia (per il presidio industriale di Melfi) e la stazione di Imola. Si segnala che durante il 2023 (mese di maggio) la società ha subito delle diminuzioni di fatturato a causa dell'alluvione dell'Emilia-Romagna che ha interrotto il traffico ferroviario merci.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.092.875	11.378.429	2.714.446

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	725.516	725.862	(346)
Servizi	5.250.550	2.946.552	2.303.998
Godimento di beni di terzi	3.371.862	2.269.975	1.101.887
Salari e stipendi	3.195.940	3.180.290	15.650
Oneri sociali	584.934	578.712	6.222
Trattamento di fine rapporto	182.218	229.298	-47.080
Trattamento quiescenza e simili	10.512	16.940	-6.428
Altri costi del personale	74.511	111.184	-36.673
Ammortamento immobilizzazioni immater.	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	546.125	-546.125
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	696.832	773.492	-76.660
Totale	14.092.875	11.378.429	2.714.445

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Tra i costi che ha subito un maggiore incremento è da rilevare il costo del personale, infatti, nel corso dell'anno si è provveduto all'assunzione di nuovo personale soprattutto legato all'esercizio ferroviario, permettendo quindi all'azienda di cogliere le nuove opportunità presenti sul mercato e richiesti dagli operatori economici.

Al riguardo si fornisce il seguente dettaglio dei costi per materie prime:

MATERIALE DI CONSUMO VARI	27.655
PNEUMATICI AUTOMEZZI STRUMENTALI	1.681
RICAMBI MATERIALE ROTABILE TERZI 100%	6.343
GASOLIO AUTOMEZZI STRUMENTALI	133.989
LUBRIFICANTI E PRODOTTI AFFINI AUTOMEZZI	13.376
VESTIARIO FERRO	13.891
BATTERIE AUTOMEZZI STRUMENTALI	915
BENI DIVERSI	2.944
RICAMBI MATERIALE ROTABILE PROPRIO 25%	15.282
GASOLIO FERRO	509.440

Si fornisce il dettaglio del costo per servizi:

per servizi	5.250.550
TRASPORTI, IMBALLI, SPEDIZIONI, SVINCOLI	4.502
SERVIZI EFFETTUATI DA TERZI	1.749.848
UTENZE VARIE RACCORDO	4.132
MANUTENZ. MATER. ROTABILE PROPRIO (25%)	142.796
MANUTENZ. MAT. ROTAB. TERZI	24.739
ALTRE MANUTENZIONI FERRO	191.418
SPESE PEDAGGI AUTOSTRADALLAUT	26.291
PEDAGGI FERRO	962.983
ASSIC. RCA-INCENDIO-FURTO MATER. ROTAB.	326.030
ASSICURAZIONI VARIE	7.848
VIGILANZA	3.675
PULIZIA AUTOMEZZI STRUMENTALI	9.163
PULIZIA LOCALI E ALTRI BENI	28.202
PULIZIA FERRO	12.229
INDENNITA' ED ONERI PREV. AMM. RE UNICO	45.540
INDENNITA' ED ONERI PREV. MEMBRI C.S.	34.443
CONSULENZE FERRO	108.245
CONSULENZE TECNICHE	750
SPESE TECNICHE	47.605
CONSULENZE AZIENDALI ORGANIZZATIVE	27.140
SPESE PUBBLICITA'/PROPAGANDA	33.797
CONSULENZE LEGALI	25.160
CONSUMO TELEFONIA FISSA (IND. 20%)	12.869
CONSUMI TELEFONIA MOBILE	11.499
CONS. ACQUA	15
SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	403
SPESE RAPPRESENTANZA	20.373
BUONI PASTO	38.826
RICERCA, ADDESTRAM, FORMAZ. DEL PERSONALE	54.631
SERVIZIO PER SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	2.704
CONSULENZA CONTABILE E FISCALE	55.257
SERVIZI DIVERSI CAPOLINEA E TERMINAL	8.799
SERVIZI DIVERSI AMMINISTRAZIONE E CED	7.689
SERVIZI PER SICUREZZA SUL LAVORO	1.654
ALTRI SERVIZI FERRO	509.599
MANUTEN. ALTRI BENI TERZI	15.465
VISTO DI CONFORMITA' CONTABILE	9.884
DANNI MERCI	60.676
COSTI PER SERVIZI ADV	230.977
VITTO E ALLOGGIO PER TRASFERTE	213.269
VITTO ALLOGGIO PER NOLEGGIO	9.247
SOMMINISTRAZIONE PERSONALE	31.306
PERSONALE DISTACCATO	10.151
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	15.114
CERIFICAZ. QUALITA'	1.017
COMP. ODV	12.000
VIAGGIO TRASPORTO PER NOLEGGIO	64
ALTRI SERVIZI	3.751
VIAGGIO, TRASPORTO PER TRASFERTE	96.807

I costi per servizi hanno subito un incremento pari ad € 2.303.998, i costi che hanno subito un incremento maggiore attengono a pedaggi ferro (+ 878.481), servizi effettuati da terzi (+923.238),

costi per servizi adv (+157.185), altri servizi ferro (+181.781), collegati all'incremento di fatturato.

Costi per il godimento dei beni di terzi

La voce comprende i costi connessi ai contratti di leasing e ai contratti di noleggio delle locomotive, come di seguito dettagliato

CANONE LOCAZIONE	100.845
CANONE DI LOCAZ. BENI DIVERSI DAI PREC.	304.545
NOLEGGI FERRO	2.914.157
NOLEGGIO AUTOBUS	10.815
AFFITTI INFRASTRUTTURA	41.500

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in somministrazione ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'azienda ricorre alla somministrazione per far fronte alle esigenze derivanti dalle due business unit legate al turismo.

SALARI E STIPENDI (MENSIL.ORD) DIPEND.	2.979.968
COSTO PERSONALE INTERINALE	215.971
CONTRIBUTI INPS	547.533
ONERI SOCIALI INAIL DIPENDENTI	37.401
TFR ACCANT. DIPENDENTI	182.218
VISITE SANITARIE	5.361
CONGEDI E FERIE MATURATI DIPENDENTI	69.020
CONTR.AZIENDA F.DO PREV.COMPL	10.512
ALTRI COSTI	130

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi, calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, ammontano ad euro 339.541 per le immobilizzazioni immateriali e ad euro 878.316 per quelle materiali. Tuttavia, **In forza dell'articolo 3 comma 8 del DL 198/2022**, il cosiddetto decreto *Milleproroghe*, che **estende anche agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023**, per i soggetti economici che non redigono il bilancio secondo i principi contabili internazionali, **il regime derogatorio previsto** dall'articolo 60, comma 7-bis, del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020, la società quindi ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali" sezione conto economico della nota integrativa.

Al riguardo si fornisce il prospetto relativo alle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico	Amm.to 2023 teorico in deroga
Costi di impianto e di ampliamento	951.893	85.670
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	619.066	55.716
Immobilizzazioni in corso e acconti	41.062	-
Altre	2.201.724	198.155
Totale	3.813.745	339.541

Al riguardo si fornisce il prospetto relativo alle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico	Amm.to 2023 teorico/in deroga
Impianti e macchinari	63.697	6.370
Altri beni (locomotori, autobus)	17.438.920	871.946
Immobilizzazioni in corso	4.052.598	-
di cui relative a terreni e fabbricati	-	-
di cui relative ad altri beni	7.033	-
imm. Materiali in corso ed acconti	-	-
Totale	21.562.248	878.316

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non vi sono altre svalutazioni da segnalare.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non vi sono altre svalutazioni da segnalare.

Accantonamento per rischi

Non risultano accantonamenti.

Altri accantonamenti

Non vi sono altri accantonamenti da segnalare.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 696.832.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(327.390)	(756.198))	428.808

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	144.129	15.188	128.941
(Interessi e altri oneri finanziari)	(471.519)	(771.386)	299.867

Utile (perdite) su cambi			
Totale	(327.390)	(756.198)	428.808

Utile e perdite su cambi

Non vi sono utili e perdite di cambi da segnalare.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi rettifiche da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
-359.083	33.020	-392.103

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	23.531	33.020	-9.489
IRES	12.950	10.250	2.700
IRAP	10.581	22.770	-12.189
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	-382.614		-382.614
IRES			
IRAP	-382.614		-382.614
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	-359.083	33.020	-392.103

Le imposte anticipate sono state calcolate sulla base delle perdite fiscali determinatesi negli anni passati. Le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili in anni successivi possono essere contabilizzate quando, oltre alla ragionevole certezza di conseguire in futuro imponibili fiscali devono derivare da circostanze ben identificate e ragionevolmente non ripetibili (OIC25). Per questo aspetto si fa riferimento al Piano industriale 2023-2026, approvato dal Socio nell'Assemblea del 27/07/2023.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	4	5	-1

Impiegati	22	23	-1
Operai	63	65	-2
Altri			0
Totale	90	94	-4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli Autoferrotranvieri.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.540	26.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	9.580.000	9.580.000
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prestazioni Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	9.580.000	9.580.000

Titoli emessi dalla società

Non vi sono titoli emessi

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Non vi sono altri strumenti emessi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non vi sono informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 e 21 si segnala che non vi sono informazioni per patrimonio destinato a uno specifico affare né finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. Si dà infine evidenza che per la definizione di "parte correlata" si è fatto riferimento a quella contenuta nel Principio contabile internazionale IAS n. 24.

Al riguardo si riepiloga il seguente prospetto

Crediti vs controllante	Debiti vs controllante
5.553.264	6.951.361
	1.569.025 <i>pdr</i>
5.553.264	8.520.386

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società nei primi mesi del 2024 ha avviato un nuovo contratto di trasporto ferroviario merci con un cliente di primaria importanza il cui fatturato annuo dovrebbe attestarsi tra 1,5 /2 mln di euro ed altri sono in fase di definizione in linea con quanto previsto dai piani aziendali 2023-2026.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*, C.C.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	TUA SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Chieti
Codice fiscale (per imprese italiane)	00288240690
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Chieti

I dati essenziali della Controllante TUA S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di TUA S.p.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE		
	2022	2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
Totale immobilizzazioni immateriali	6.621.062	6.623.229
Totale immobilizzazioni materiali	98.527.367	90.518.256
Totale partecipazioni	10.124.393	10.492.393
2) crediti		
Totale immobilizzazioni (B)	115.272.822	107.633.878
C) Attivo circolante		
Totale rimanenze	6.880.750	6.515.807
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
Totale crediti	86.424.777	77.861.984
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	870.263	1.245.114
Totale attivo circolante (C)	94.175.790	85.622.905
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti attivi	1.527.762	1.615.271
Totale attivo	210.976.374	194.872.054
Passivo		
Totale patrimonio netto	56.169.740	55.833.174
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	7.754.521	8.470.420
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale Trattamento di Fine Rapporto	7.889.432	8.185.769
D) Debiti		
Totale debiti	83.039.487	77.137.690
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti passivi	56.123.194	45.245.001
Totale passivo	210.976.374	194.872.054

CONTO ECONOMICO		
	2022	2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui:	100.055.248	96.680.907
5) altri ricavi e proventi	22.804.332	16.840.875
Totale valore della produzione	122.859.580	113.521.782
B) Costi della produzione	-	
Totale costi della produzione	121.010.000	112.737.882
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.849.580	783.900
C) Proventi e oneri finanziari	166.985	19.349
Totale altri proventi finanziari	166.985	19.349
17) interessi e altri oneri finanziari	-	
Totale interessi e altri oneri finanziari	- 1.186.773	- 780.112
17-bis) utili e perdite su cambi	-	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	- 1.019.788	- 760.763
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	
18) rivalutazioni	-	
19) svalutazioni	-	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	- 384.090	- 6.090
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	445.702	17.047
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	109.140	9.463
21) Utile (perdita) dell'esercizio	336.562	26.510

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono informazioni da evidenziare.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società non è interessata a tale informativa in quanto non è intervenuta l'iscrizione della società nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa ai sensi degli art. 25 e seguenti del D.L. n. 179/2012.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come da **Registro nazionale aiuti di stato** e più precisamente:

- Promozione dell'esportazione e dell'internazionalizzazione per euro 400.000;
- Garanzia del fondo a valere sulla sezione speciale per € 63.905,68;
- Garanzia del fondo a valere sulla sezione speciale per € 69.168,48;
- Garanzia del fondo a valere sulla sezione speciale per € 63.905,68;
- Agevolazione contributiva per € 49.803,01;
- Garanzia Italia per € 165.104,72;
- Aiuti ad imprese esercenti trasporto turistico per € 114.616,69;
- Esonero del versamento dei contributi € 46.888,81;
- Agevolazione contributiva per l'occupazione per € 192.574,22;
- Esonero versamento contributi previdenziali per nuove assunzioni € 83.214,84;

- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate € 52.208,89;
- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate € 43.231,65;
- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate € 62.607,21.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016)

Il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 dispone all'art. 6 l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

La società svolge attività principale di trasporto merci su ferro e attività secondarie di agenzia viaggi e trasporto linee commerciali. Le Azioni societarie sono interamente detenute dalla TUA S.p.A. Il modello di Governo Societario e Controllo è di carattere tradizionale e rappresentato da Amministratore Unico e da Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c. cui non è affidata anche la Revisione legale. Tale modello di Governo Societario garantisce il corretto funzionamento della Società e la valorizzazione dell'affidabilità dei servizi erogati. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

L'Amministratore Unico in carica alla data di chiusura dell'esercizio è il Sig. Alberto Amoroso. I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere quale Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Luca Verini e Sindaci effettivi la Dott.ssa Graziella Cianfrone e il Dott. Filippo D'Angelo. La Revisione legale è affidata alla PWC S.p.A.

Si è ritenuto utile ai fini del monitoraggio del rischio aziendale previsto dal sopra richiamato art. 6 del D. Lgs. 175/2016 n. 5 predisporre un programma di misurazione. Al riguardo sono state individuate soglie di allerta laddove si verifici almeno uno dei seguenti indicatori:

- la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 2% sul valore della produzione;
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 25%;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2%.
- la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2023 non evidenzia risultanze sopra soglia.

La Società, anche nella previsione dell'attuazione del codice della crisi, ha nominato sin dal 2021 l'Organismo di Vigilanza ed ha redatto ed approvato il Modello Organizzativo ed il codice etico, mentre continua a valutare come non necessaria l'adozione di regolamenti

interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza stante le caratteristiche aziendali e dell'attività svolta.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Si propone all'assemblea di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2023 , con lo stato patrimoniale, il conto economico e la Nota Integrativa con ul utile pari ad € 83.817,00, destinando a riserva legale la quota per legge e rinviando a nuovo la pertante residua.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lanciano, 29 marzo 2024

Amministratore Unico
Alberto Amoroso

SANGRITANA SPA

Società unipersonale di TUA S.p.A.

Sede in PIAZZA CAMILLO DELL'ARCIPRETE -66034 LANCIANO (CH)
Capitale sociale euro 9.580.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a euro 83.817

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'anno 2023 è stato un anno difficile per il settore merci ferroviario, le imprese risultano in affanno, l'obiettivo è il riequilibrio modale. Il 2023 è stato un anno complicato per il settore del trasporto ferroviario delle merci che, in aggiunta alle criticità strutturali della rete sulla quale sono in corso i lavori del Pnrr, ha dovuto fare i conti con una serie di situazioni eccezionali che hanno compromesso la fruibilità di importanti infrastrutture per periodi di tempo rilevanti: basti pensare all'impatto sulla circolazione ferroviaria dell'alluvione in Emilia – Romagna, alla ridotta capacità del tunnel del Gottardo e alla interruzione della linea di Modane, che si protrarrà anche nel 2024. A tutto ciò va aggiunto l'impatto sul mercato delle tensioni internazionali derivanti dalla guerra in Ucraina e dalla guerra in Medio Oriente.

Durante il mese di maggio 2023 l'Alluvione nell'Emilia-Romagna, ha impedito alla Società di svolgere i propri servizi ferroviari, in quanto la tratta adriatica di Rfi è stata chiusa. Ciò ha comportato una perdita di fatturato per circa 725.000,00 e la società ha fatto ricorso all'utilizzo parziale della Cassa integrazione per cercare di ridurre l'impatto dei danni derivanti dalla calamità dell'alluvione. L'esercizio 2023 risulta condizionato da una serie di fattori negativi, sopra evidenziati, che hanno di fatto ridotto la crescita della Società ai livelli sperati, ma che comunque hanno fatto registrare un incremento del 28% rispetto al fatturato dell'anno precedente, ben maggiore rispetto alla crescita registrata nel 2022 (+8%).

Circa il trasporto ferroviario merci, la Società ha attuato una serie di azioni di sviluppo e crescita che le hanno permesso di sottoscrivere nuovi contratti e potenziamento dei servizi già esistenti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lanciano e nella sede secondaria di Paglieta.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il quadro globale resta caratterizzato dalla forte incertezza derivante dagli sviluppi geopolitici, tra cui in primo luogo la guerra in Ucraina, dal permanere dell'inflazione su livelli elevati e dall'irrigidimento delle condizioni di finanziamento nei principali paesi avanzati. Da ultimo, i recenti episodi di dissesto bancario negli Stati Uniti e in Svizzera, benché affrontati tempestivamente dalle autorità competenti, hanno ulteriormente alimentato la volatilità sui mercati finanziari. I principali organismi internazionali continuano a prefigurare un rallentamento dell'attività economica mondiale per quest'anno che, sebbene meno pronunciato di quanto atteso alla fine del 2022, sarebbe di entità significativa. Secondo le stime diffuse ad aprile dal Fondo Monetario Internazionale, la crescita del PIL mondiale scenderà al 2,8 per cento nel 2023 (dal 3,2 dell'anno scorso), il peggior risultato degli ultimi venti anni, se si escludono la crisi finanziaria globale e quella pandemica.

Nell'area dell'euro le tensioni legate alla guerra in Ucraina e i connessi eccezionali rincari dell'energia hanno pesato in misura progressivamente più intensa sulla crescita economica nel corso dell'anno passato, fino ad arrestarla nel quarto trimestre.

Nelle valutazioni della BCE formulate a marzo, il PIL dell'area aumenterebbe dell'1 per cento nel 2023 (dal 3,5 dell'anno scorso) e dell'1,6 sia nel 2024 sia nel 2025; l'inflazione scenderebbe al 5,3 per cento quest'anno (dall'8,4 nella media del 2022), per portarsi al 2,9 nel 2024 e al 2,1 nel 2025.

A fronte di questi sviluppi, nella riunione di marzo il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ulteriormente aumentato i tassi di interesse ufficiali, portando al 3 per cento il tasso di interesse di riferimento sui depositi delle banche presso la banca centrale

Le previsioni presentate nel Documento di economia e finanza (DEF) prefigurano, con poche differenze tra quadro tendenziale e programmatico, una crescita del PIL intorno all'1 per cento quest'anno e all'1,5 nel prossimo. Pur collocandosi nella parte superiore dell'intervallo di stime disponibili, queste prospettive sono nel complesso coerenti con gli elementi che ho appena richiamato. Come abbiamo sottolineato in altre occasioni, nell'attuale fase di grande incertezza le previsioni puntuali hanno natura largamente indicativa e possono essere smentite anche repentinamente. Il quadro del DEF presuppone il graduale dissiparsi delle tensioni associate alla guerra ed esclude sviluppi assai più avversi, che pure sono possibili. Il bilancio dei rischi sulla crescita è infatti ancora significativamente orientato al ribasso. Oltre che degli effetti negativi legati all'evoluzione imprevedibile del conflitto in Ucraina, le prospettive potrebbero risentire del deterioramento delle condizioni creditizie per l'accresciuta avversione al rischio connessa con i dissesti bancari internazionali. La forte riduzione del credito alle imprese, in gran parte normale conseguenza della restrizione monetaria, è un altro elemento da monitorare; essa riflette in larga misura i rimborsi che le imprese hanno effettuato attingendo alle ampie disponibilità liquide presso le banche, ma anche condizioni di offerta più stringenti. Da ultimo, va ricordato che la congiuntura economica, colpita negli ultimi anni da perturbazioni di carattere eccezionale per natura ed entità, è stata sostenuta e stabilizzata grazie all'intervento particolarmente incisivo delle politiche economiche. Una tempestiva e efficace attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR, con gli aggiustamenti che si dovessero rivelare necessari, costituisce un elemento chiave affinché le prospettive di sviluppo dell'economia italiana si realizzino come delineato nel DEF. Il Pil italiano è in crescita sia nel 2023 (+1,2%) sia nel 2024 (+1,1%), seppur in rallentamento rispetto al 2022 (Prospetto 1). < Nel biennio di previsione, l'aumento del Pil verrebbe sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+1,0 punti percentuali nel 2023 e +0,9 p.p. nel 2024) e da quello più contenuto della domanda estera netta (+0,3 e +0,2 p.p.). Nel 2023, le scorte dovrebbero fornire un marginale contributo negativo -0,1 p.p. a cui ne seguirebbe uno nullo nel 2024. < Ci si attende che i consumi delle famiglie residenti e delle ISP segnino, in linea con l'andamento dell'attività economica, un aumento nel 2023 (+0,5%), che si rafforzerà l'anno successivo (+1,1%), grazie all'ulteriore riduzione dell'inflazione associata a un graduale recupero delle retribuzioni e al miglioramento del mercato del lavoro. Gli investimenti manterranno ritmi di crescita elevati, rispetto alle altre componenti: 3,0% nel 2023 e 2,0% nel 2024, in decelerazione rispetto al biennio precedente. < Nel biennio di previsione, l'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà una crescita in linea con quella del Pil (+1,2% nel 2023 e +1% nel 2024). Il miglioramento dell'occupazione si accompagnerà a un calo del tasso di disoccupazione che scenderà al 7,9% quest'anno e al 7,7% l'anno successivo. < Il percorso di rientro dell'inflazione, favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici e dalle politiche restrittive attuate dalle banche centrali, si rifletterà in una riduzione della dinamica del deflatore della spesa delle famiglie residenti sia nell'anno corrente (+5,7%) sia, in misura maggiore, nel 2024 (+2,6%). < Lo scenario previsivo si fonda su ipotesi favorevoli sul percorso di riduzione dei prezzi nei prossimi mesi e sulla attuazione del piano di investimenti pubblici programmati nel biennio.

Lo scenario internazionale resta caratterizzato da una domanda mondiale in calo, elevata incertezza e condizioni finanziarie meno favorevoli per famiglie e imprese. Nel periodo più recente, i segnali di rallentamento dell'inflazione e il recedere delle turbolenze finanziarie hanno spinto le principali banche centrali a proseguire il processo di rialzo dei tassi di interesse anche se con un ritmo più moderato. Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che è attesa decelerare quest'anno per poi mostrare un maggiore dinamismo nel 2024. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale che nel biennio 2023-2024 è atteso crescere. L'inflazione a maggio è stimata al 6,1%, in rallentamento rispetto ad aprile (7,0%), grazie ad un calo dei beni energetici e al rallentamento di quelli di beni alimentari e industriali non energetici. A maggio, gli indicatori di fiducia europei mostrano segnali di peggioramento dal lato imprese (-2,5 punti), in particolare del commercio al dettaglio, mentre il clima di fiducia dei consumatori continua a salire, seppure a un ritmo più lento (+0,6 punti). Secondo la Commissione europea l'attività economica dell'area euro sperimenterà un rallentamento significativo per l'anno in corso (+1,1%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 (+1,6%), rispettivamente del 2,8% e del 3,1%

La componente più dinamica della domanda interna è stata la spesa per consumi della pubblica amministrazione (+1,2%), seguita dagli investimenti fissi lordi (+0,8%) e dalla spesa delle famiglie residenti e delle ISP (+0,5% la variazione congiunturale).

Nel primo trimestre è proseguito il miglioramento del mercato del lavoro con una ripresa congiunturale delle ore lavorate e delle unità di lavoro (ULA) per il totale dell'economia (+1,3% e +1,1% rispettivamente), a sintesi di un miglioramento nell'industria in senso stretto (+1,8%) e nei servizi (+1,1%), di una riduzione nell'agricoltura (-0,5%) e di una stabilizzazione nelle costruzioni (-0,1%). Ad aprile, il mercato del lavoro ha registrato un ulteriore segnale positivo: la crescita dell'occupazione (+0,2% rispetto al mese precedente, +48mila occupati) porta il tasso di occupazione al 61,0% (+0,1 punti), mentre il tasso di disoccupazione scende al 7,8% (-0,1 p.p. rispetto al mese precedente). Anche il numero di inattivi si è ulteriormente ridotto (-0,2%). Le prospettive sull'occupazione mostrano una sostanziale tenuta. Nel primo trimestre il tasso di posti vacanti per le imprese con almeno 10 dipendenti, è sceso al 2,1% con un decremento di pari entità (-0,2%) rispetto al trimestre precedente sia nell'industria sia nei servizi. A maggio le aspettative delle imprese sull'occupazione hanno evidenziato una eterogeneità con miglioramenti nella manifattura e nel commercio al dettaglio e un peggioramento nelle costruzioni e nei servizi di mercato. In questo scenario la crescita delle ULA nel biennio di previsione (rispettivamente +1,2% e +1,0%) si manterrà in linea con quella del Pil. Il tasso di disoccupazione segnerà un miglioramento nel 2023 (7,9%) che proseguirà nel 2024 (7,7%)

(fonte: Banca d'Italia, Istat)

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso si è caratterizzato per l'aumento del fatturato del settore cargo (+28%), in controtendenza rispetto alle altre aziende operanti nel medesimo settore e ad una crescita del fatturato delle attività commerciali (noleggio autobus con conducente e agenzia di viaggio).

Sintesi del bilancio (dati in euro)

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	14.144.998	11.630.260
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(216.015)	(668.583)
Reddito operativo (Ebit)	52.124	251.831
Utile (perdita) d'esercizio	83.817	(537.387)
Attività fisse	24.713.784	19.835.869
Patrimonio netto complessivo	8.288.227	8.204.408
Posizione finanziaria netta	(7.164.642)	(8.244.441)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi netti	13.876.859	10.709.846
Costi esterni	10.044.760	7.7262.006
Valore Aggiunto	3.832.099	3.447.840
Costo del lavoro	4.048.114	4.116.423
Margine Operativo Lordo	(216.015)	(668.583)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		
Risultato Operativo	(216.015)	(668.583)
Proventi non caratteristici	268.139	920.414
Proventi e oneri finanziari	(327.390)	(756.198)
Risultato Ordinario	(275.266)	(504.367)
Rivalutazioni e svalutazioni		
Risultato prima delle imposte	(275.266)	(504.367)
Imposte sul reddito	(359.083)	33.020
Risultato netto	83.817	(537.387)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali nette	3.736.793	3.180.926
Immobilizzazioni materiali nette	20.971.851	16.649.803
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.140	5.140
Capitale immobilizzato	24.713.784	19.835.869
Rimanenze di magazzino	51.019	27.214
Crediti verso Clienti	10.793.737	8.188.744
Altri crediti	6.673.049	4.264.489
Ratei e risconti attivi	2.084.750	1.736.710
Attività d'esercizio a breve termine	19.602.555	14.217.157
Debiti verso fornitori	16.903.926	8.227.711
Acconti		
Debiti tributari e previdenziali	638.943	489.453
Altri debiti	437.487	299.545
Ratei e risconti passivi	3.766.800	1.499.200
Passività d'esercizio a breve termine	21.747.156	10.515.909
Capitale d'esercizio netto	(2.144.601)	3.702.248
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	388.111	384.833
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	10.344.383	14.101.039
Passività a medio lungo termine	10.732.494	14.485.872
Capitale investito	6.867.719	757.537
Patrimonio netto	(8.288.227)	(8.204.408)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(7.818.380)	(9.347.719)
Posizione finanziaria netta a breve termine	653.738	1.103.278
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(15.452.869)	(16.448.849)

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	16.425.557	11.631.461
Quoziente primario di struttura	0,34	0,41
Margine secondario di struttura	8.607.177	2.283.742
Quoziente secondario di struttura	0,75	1,12

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 era la seguente (in euro):

	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari	752.749	1.191.506
Denaro e altri valori in cassa	12.847	4.269
Disponibilità liquide	765.596	1.195.775
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)		
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)		
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	111.858	92.497
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a breve di finanziamenti		
Crediti finanziari		
Debiti finanziari a breve termine	111.858	92.497
Posizione finanziaria netta a breve termine	653.738	1.103.278
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)		
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)		
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	7.818.380	9.347.719
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)		
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a lungo di finanziamenti		
Crediti finanziari		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(7.818.380)	(9.347.719)
Posizione finanziaria netta	(7.164.642)	(8.244.441)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,00	1,38
Liquidità secondaria	1,00	1,50
Indebitamento	1,94	2,14
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,65	0,88

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,00. Rispetto all'anno precedente il dato risulta variato in modo negativo. Quanto più elevato è questo indicatore, tanto più positiva è la situazione finanziaria a breve termine dell'impresa: se l'indice è superiore a 1 significa infatti che nel presente sono già disponibili risorse liquide sufficienti per pagare tutti i fornitori.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,00. Anche in questo caso quanto più elevato è questo indicatore, tanto più positiva è la situazione finanziaria a breve termine dell'impresa, se l'indice è superiore a 1 significa infatti che l'azienda non nell'immediato, ma comunque nel breve termine, riuscirà a reperire denaro sufficiente per estinguere le proprie passività. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente il dato risulta leggermente diminuito.

L'indice di indebitamento è risultato pari a 1,94

Il tasso di copertura degli immobilizzi risulta pari a 0,65.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali rinnovando la flotta dei mezzi su gomma con mezzi più performanti dal punto di vista ambientale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sostanzialmente sono stati effettuati investimenti tra essi si segnalano le seguenti acquisizioni:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Automezzi – Locomotive	8.838.000

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), Vi informiamo che la società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio 2023, tuttavia, ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i. ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione di 2 progetti per le Attività di innovazione tecnologica al fine di ottimizzare il processo logistico aziendale e per realizzare nuovi prodotti. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti comm.li rateizzati	Altro
TUA S.p.A.	0	0	5.553.264	6.951.361	1.569.025	0
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Tali operazioni fanno riferimento unicamente ai rapporti con la Capogruppo TUA S.p.A .

Informazioni relative ad operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per maggiori dettagli circa le operazioni effettuate si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Le operazioni eventualmente poste in essere con gli amministratori, i sindaci ed i soci, inerenti l'esercizio dell'attività di erogazione del servizio, discendono da disposizioni obbligatorie che vengono normale tramite leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a logiche di mercato né essere soggette a valutazioni di mercato.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia e l'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta trascurabile anche in relazione alla primaria clientela con cui opera la società. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo; vengono, inoltre, costantemente monitorati i flussi dei pagamenti e le posizioni non in linea con i pagamenti, al fine di assumere tempestivamente gli opportuni rimedi.

Rischio di liquidità

La Società vigila costantemente sull'andamento della posizione finanziaria al fine di evitare tensioni sulla liquidità. Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

rischio di tasso La società non è esposta a rischi di aumento dei tassi d'interesse. Nel corso del 2023 è stato sottoscritto un finanziamento di € 500.000.

rischi di cambio – la Società non è esposta a rischi di cambio;

rischio di prezzo – la Società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto la determinazione dei corrispettivi è contrattualizzata su commessa.

Altri rischi ed incertezze

Non si ravvisano altri rischi e incertezze da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha provveduto a predisporre apposito budget e con Assemblea del 27/07/2023 è stato approvato il Piano Industriale 2023-2026, opportunamente rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera.

Dall'analisi di questi documenti osserviamo il trend di crescita della società in termini di fatturato, grazie ai nuovi accordi commerciali che ha concluso e che si appresta a concludere.

Gli investimenti che l'azienda ha realizzato sono:

- 1 locomotiva diesel;
- 2 locomotive elettriche.

Gli investimenti in locomotori permetteranno alla Società di eliminare parzialmente nel 2024 i canoni derivanti dal noleggio delle locomotive, costo presente sia nel bilancio del 2022 che in quello del 2023 per circa 3.000.000. Inoltre, tali investimenti ci permetteranno di usufruire dei benefici fiscali derivanti dalla 4.0 e del decreto Loco carri.

La Società ha sviluppato per il 2023 nuovi servizi Cargo in veste di main contractor, sia verso il Quadrante Europa, per Cesna e per Trieste, ed è sempre più impegnata verso la diversificazione delle classi merceologiche nei servizi ferroviari. L'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali, Le ha permesso di attivare dei servizi ferroviari per il trasporto dei rifiuti.

Informazioni sulla Società e le attività gestite

Informazioni sulla Società e le attività gestite

La società opera nel settore del trasporto merci e in modo residuale in quello dell'attività di noleggio con conducente e agenzia viaggi.

La composizione del Capitale sociale è al 100% posseduta dalla Società TUA S.p.A.

GOVERNANCE

La governance della Società è composta da un Amministratore Unico, dal collegio sindacale, dall'organismo di vigilanza e dalla società di revisione.

AMMINISTRATORE UNICO

Alberto Amoroso

COLLEGIO SINDACALE

Luca Verini Presidente del Collegio Sindacale

Graziella Cianfrone Sindaco effettivo

Filippo D'Angelo Sindaco effettivo

Luca Antonelli Sindaco Supplente

Ottaviana Giagnoli Sindaco Supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Dott. Emiliano di Genova Presidente

Dott. Vincenzo Serraiocco Componente

Dott.ssa Laura Scutti Componente

REVISORE LEGALE

PWC S.p.A.

Sedi secondarie

La società opera presso:

la Sede Legale a Lanciano (CH) in piazza dell'Arciprete n. 6

sede operativa a Lanciano Via Cesare Battisti 26

sede per deposito a Paglieta Cda Saletti snc

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Di seguito si riepilogano i principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Comunicazione contribuzione straordinaria in c/capitale

La società, nell'esercizio in esame, ha ancora dei crediti d'imposta derivanti dall'acquisto dei locomotori.

Investimenti

La società, nell'esercizio in esame, ha effettuato consistenti investimenti, sulla flotta degli automezzi per il trasporto merci, per effetto dei quali sono stati attivati nuovi servizi a miglior margine operativo e acquisite nuove commesse di trasporto merci.

Azioni proprie e quote possedute

Transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non possiede, alla data del 31.12.2023, proprie azioni, né azioni o quote di società controllanti. Né

ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2023.

Nulla pertanto da rilevare ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del C.C.

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcuna operazione relativa a proprie azioni o ad azioni o quote di società controllanti.

Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio.

Signori soci,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, nonché la relazione sulla gestione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lanciano, 29.03.2024

L'Amministratore Unico
Alberto Amoroso



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

SANGRITANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

All'azionista unico della
Sangritana SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sangritana SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

La società nel proprio bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si è avvalsa della facoltà di non effettuare gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali ai sensi dell'articolo 3 comma 8 del DL 198/2022 che estende anche agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023 il regime derogatorio previsto dall'articolo 60, comma 7-bis, del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880135 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2432311 - Bari 70122 Via Abate Gianna 70 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Feltrino 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Le ragioni che hanno portato la società all'adozione della deroga, le immobilizzazioni interessate e la misura della mancata effettuazione degli ammortamenti, nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali sono descritti in nota integrativa al paragrafo "Immobilizzazioni Immateriali" e "Immobilizzazioni Materiali".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può

- implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

L'amministratore unico della Sangritana SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sangritana SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sangritana SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sangritana SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 13 maggio 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Amicone', written in a cursive style.

Stefano Amicone
(Revisore legale)

SANGRITANA S.P.A.

Piazza Camillo Dellarciprete n. 6, 66034 Lanciano (P.IVA 00083520668)

COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea dei soci della Società Sangritana S.p.A.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale al BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2023

Verbale n. 2 del 12.04.2024

Signori Soci,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss.. Compete, quindi, allo scrivente Collegio l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." che si suddivide a sua volta nelle sezioni 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c. e 2) Osservazioni sul progetto d'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha avuto un costante scambio di informazioni con l'Organo incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai fini del D.Lgs. n. 231/01 della Società ("OdV") nonché con la Società di revisione legale della Sangritana Spa.

Il Collegio prende atto che l'Amministratore unico ha approvato, in data 29/03/2024, il progetto di bilancio relativo all'anno 2023 e rileva che la Società di revisione legale, alla data odierna, ancora non ha trasmesso la propria relazione di revisione e giudizio sul bilancio. Il presente bilancio viene approvato all'interno del termine ordinario di 120 giorni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile e dell'art. 29 dello statuto sociale.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 si compone dello stato patrimoniale e del conto economico entrambi redatti secondo i prospetti di cui agli articoli 2423, 2424 e 2425 del codice civile. Al fine di rendere *maggiormente fruibili le cifre riportate nei citati prospetti di bilancio*, ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del codice civile, è stata redatta la nota integrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio. È stato presentato, inoltre, il rendiconto finanziario con metodo indiretto ai sensi dell'art. 2425 ter del codice civile così come interpretato dal principio contabile OIC 10. Come per l'anno precedente, lo schema di conto economico ha perso la sezione relativa alla gestione straordinaria (voci E20 ed E21) per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Stato Patrimoniale

	Bilancio 2023	Bilancio 2022
Attività		
<i>Immobilizzazioni</i>	24.713.784	19.835.869
<i>Attivo Circolante</i>	18.376.899	14.063.769
<i>Ratei e Risconti</i>	2.084.750	1.736.710
<i>Arrotondamenti</i>	0	0
Totale	45.175.433	35.636.348
Passività		
<i>Patrimonio Netto</i>	8.288.227	8.204.408
<i>Fondi Rischi ed Oneri</i>	545.694	546.125
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	388.111	384.833
<i>Debiti</i>	32.186.601	25.001.781
<i>Ratei e risconti</i>	3.766.800	1.499.200
<i>Arrotondamenti</i>	0	0
Totale	45.175.433	35.636.348

Conto Economico

	Bilancio 2023	Bilancio 2022
<i>Valore Produzione</i>	14.144.998	11.630.260
<i>Costi Produzione</i>	14.092.874	11.660.674
<i>Proventi ed Oneri Finanziari</i>	- 327.390	- 473.953
<i>Rettifiche Attività Finanziarie</i>	0	0
<i>Risultato pre-imposte</i>	- 275.266	- 504.367
<i>Imposte</i>	- 359.083	33.020
Risultato dell'esercizio	83.817	- 537.387

Il bilancio al 31.12.2023 si chiude con un risultato netto positivo di euro 83.817 a fronte di una perdita del precedente esercizio di euro 537.387, dovuto al fatto che i ricavi delle vendite e delle prestazioni si presentano in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.792.033 per effetto dell'incremento del fatturato del settore cargo (+28%), in controtendenza rispetto alle altre aziende operanti nel medesimo settore e ad una crescita del fatturato delle attività commerciali (noleggio autobus con conducente e agenzia di viaggio).

Il valore della posta contabile "Altri ricavi e proventi" risulta essere sostanzialmente in diminuzione per il valore di euro 277.294.

Ne deriva che il Valore della produzione risulta pari ad euro 14.144.998 e subisce un incremento di euro 2.514.738 rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato positivo del bilancio 2023 è stato realizzato nonostante l'incremento dei costi della produzione di euro 2.432.200 (totale costi della produzione euro 14.092.874).

Tra le voci più importanti dei costi della produzione, si evidenzia che:

- Il costo per il personale pari ad euro 4.048.114 subisce, rispetto all'esercizio precedente, un leggero decremento di euro 68.309. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in somministrazione (secondo il principio contabile OIC 12 voce B9) ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
- Il costo per servizi (voce B7) aumenta, invece, di euro 2.001.721 soprattutto in ragione dell'aumento dei seguenti costi:
 - Servizi effettuati da terzi per euro 923.238
 - Pedaggi ferro per euro 878.481
 - Danni merci per euro 60.676
 - Costi per servizi ADV per euro 157.185
 - Consumi per energia elettrica per euro 14.792
 - Altri servizi ferro per euro 509.599.
- Il costo per godimento di beni di terzi (che comprende i costi connessi ai contratti di leasing e ai contratti di noleggio delle locomotive) aumenta di euro 1.101.887 soprattutto in ragione dell'aumento del seguente costo:
 - Noleggio ferro per euro 1.411.547.

Il totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale pari ad euro 45.175.433 subisce, 2023, un incremento di euro 9.539.085 rispetto all'anno precedente soprattutto a causa dell'aumento delle seguenti voci:

- Immobilizzazioni materiali per euro 4.322.048
- Crediti verso clienti per euro 2.316.137
- Crediti tributari per euro 1.343.893
- Crediti verso altri per euro 482.771

Il totale dell'Attivo circolante di euro 18.376.899 subisce, nell'esercizio 2023, un incremento di euro 4.313.130 rispetto all'anno precedente.

Analizzando il Passivo dello Stato Patrimoniale l'incremento di euro 9.539.085 rispetto all'anno precedente è dovuto all'aumento delle seguenti voci:

- Debiti verso fornitori per euro 7.774.568
- Debiti verso controllanti per euro 611.485
- Ratei e risconti passivi per euro 2.267.600.

Il fondo per rischi ed oneri pari ad euro 545.694 risulta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Si registra un leggero decremento pari ad euro 431 dovuto all'utilizzo del fondo per il pagamento degli interessi a seguito della rateizzazione dell'avviso bonario per mancato pagamento IVA 2022.

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (TFR) subisce un incremento di euro 3.278. Si registra un utilizzo di euro 178.940, dovuto al rientro del personale d'esercizio del settore gomma nella Società TUA S.p.A. a seguito della cessione delle linee commerciali e di alcuni pensionamenti avvenuti nel 2023, mentre l'accantonamento di competenza dell'esercizio 2023 è pari ad euro 182.218.

Si ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio e della relazione sulla gestione in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore unico della Sangritana Spa.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

1. ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS C.C.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea dei soci della Sangritana S.p.A, nella seduta del 27 luglio 2023, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale. Nella stessa adunanza è stata nominata la società di revisione PwC (PricewaterhouseCoopers S.p.A.) per il controllo contabile.

Il Collegio Sindacale dichiara che:

- l'attività tipica della società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la società ha operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo non è mutato nel corso dell'anno 2023.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 il Collegio ha:

- ✓ *vigilato* sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ✓ *preso* conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante;
- ✓ *valutato* periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa;
- ✓ *valutato* periodicamente l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ✓ *instaurato* con le persone operanti nella citata struttura, un rapporto di reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale;
- ✓ *riscontrato* che, per tutta la durata dell'esercizio sociale:
 - il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - i consulenti e i professionisti esterni non hanno subito delle mutazioni, anche in ragione dell'assenza di figure interne aventi la formazione adeguata.
- ✓ *convocato* nel corso del 2023 n. 2 riunioni in data 12.09.2023 e in data 23.10.2023 nelle quali in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni

della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ✓ *partecipato* nel corso del 2023 a n. 1 riunione dell'Assemblea dei Soci in data 18.09.2023 avente ad oggetto il *Finanziamento acquisto locomotori*;
- ✓ *acquisito* dall'amministratore unico durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali.

In particolare il Collegio è stato messo al corrente che la Società ha provveduto a predisporre apposito budget e con l'Assemblea del 27.07.2023 è stato approvato il Piano Industriale 2023-2026, opportunamente rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha effettuato investimenti pari ad euro 8.838.000 relativi all'acquisto per il rinnovo/ampliamento parco Automezzi e Locomotive e più precisamente:

- 1 locomotiva diesel per un importo di euro 2.198.000;
- 2 locomotive elettriche per un importo complessivo di euro 6.640.000.

Gli investimenti in locomotori permetteranno alla Società di eliminare parzialmente nel 2024 i canoni derivanti dal noleggio delle locomotive, costo presente sia nel bilancio del 2022 che in quello del 2023 per circa 3.000.000. Inoltre, tali investimenti permetteranno di usufruire dei benefici fiscali derivanti dalla 4.0 e dal decreto cosiddetto "loco-carni".

L'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali ha permesso alla Società di attivare dei servizi ferroviari per il trasporto dei rifiuti.

Dalla Relazione sulla gestione si evince che l'esercizio 2023 risulta condizionato *dalle criticità strutturali della rete nazionale ferroviaria sulla quale sono in corso i lavori del Pnrr, inoltre la società ha dovuto fare i conti con una serie di situazioni eccezionali che hanno compromesso la fruibilità di importanti infrastrutture per periodi di tempo rilevanti: basti pensare all'impatto sulla circolazione ferroviaria dell'alluvione in Emilia – Romagna, alla ridotta capacità del tunnel del Gottardo e alla interruzione della linea di Modane, che si protrarrà anche nel 2024. A tutto ciò va aggiunto l'impatto sul mercato delle tensioni internazionali derivanti dalla guerra in Ucraina e dalla guerra in Medio Oriente.*

Nonostante il contesto di incertezza il fatturato del trasporto ferroviario merci è cresciuto del 28% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne il trasporto ferroviario merci, la Società ha attuato una serie di azioni di sviluppo e di investimento che l'hanno portata a chiudere nuovi contratti con clienti di primaria importanza e che Le permetteranno di raggiungere gli obiettivi definiti ed approvati nel Piano Industriale 2023-2026. Durante i primi mesi del 2024 ha attivato un nuovo servizio ferroviario il cui valore del contratto si attesta a 1,5/2 mln di euro/anno. Inoltre ha potenziato i contratti già in essere.

- ✓ *acquisito* le informazioni richieste all'art. 2381 c.c., comma 5, che sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi da parte del Collegio Sindacale, sia tramite mezzi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite informazioni sufficienti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, il Collegio ha preso atto che la società si è dotata di un *Regolamento disciplinante le modalità di selezione per il reclutamento di dirigenti da inquadrare nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato* che, richiamando quanto previsto nello Statuto societario nonché il corrispondente Regolamento di TUA S.p.A. approvato dalla Regione Abruzzo, disciplina le modalità di reclutamento del personale Dirigente ai sensi e per gli effetti dell'art.19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.175/2016 ed è provvista anche di un *Regolamento interno disciplinante le modalità di selezione pubblica per l'assunzione di personale a tempo determinato o indeterminato* che statuisce le modalità di reclutamento del personale con contratti atipici, dirigenziali e forma semplificata (dall'art. 32 all'art. 35) o indeterminato (dall'art. 1 all'art. 31 e art. 36 e 37) ai sensi e per gli effetti dell'art.19 commi 2 e 3 del D.Lgs. n.175/2016.

La società si avvale delle prestazioni di n. 90 dipendenti diretti, di n. 4 tirocinanti e di personale somministrato per l'attività di agenzia di viaggio e noleggio autobus con conducente.

All'interno della voce Costi per il Personale è ricompreso anche il Costo per il personale interinale che risulta pari ad euro 215.971 in aumento di euro 63.935 rispetto al valore registrato nel 2022.

- in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, non ci sono fatti rilevanti;
- nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi dei fatti significativi;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2. OSSERVAZIONI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31.12.2023 si chiude con un risultato netto positivo di euro 83.817 a fronte di una perdita del precedente esercizio di euro 537.387.

In assoluta sintesi gli eventi principali che hanno determinato il miglioramento del risultato di esercizio 2023, rispetto a quello dell'esercizio precedente, riguardano:

- Aumento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 2.792.033 dovuto all'aumento del fatturato del settore cargo (+28%) e alla crescita del fatturato delle attività commerciali (noleggio autobus con conducente e agenzia di viaggio).

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua

- formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
 - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da fare;
 - ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 5 c.c. non sono stati iscritti valori che hanno richiesto un nostro specifico consenso;
 - ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
 - in nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e alle immobilizzazioni finanziarie.
 - abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e, rispetto al modello organizzativo, non sono emerse criticità tali da essere evidenziate nella presente relazione.

All'interno della "Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2023", l'azienda ha presentato un prospetto di alcuni indici finanziari di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, a migliore descrizione della situazione finanziaria.

	31/12/2023	31/12/2022
Indice di liquidità primaria	1,09	1,38
Indice di liquidità secondaria	1,13	1,50
Indice di indebitamento	1,99	2,14
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,67	0,88

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,09. Tra gli indicatori aziendali utilizzati per capire quale risulta essere la condizione finanziaria di un'attività troviamo l'indice di liquidità primaria che risulta essere il rapporto tra la somma della liquidità immediata e quella differita e le passività correnti. Esso esprime la capacità dell'azienda di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle voci maggiormente liquide delle attività correnti. Se l'indice è uguale ad uno significa che l'azienda ha in cassa, in banca o in crediti a breve disponibilità uguali all'ammontare del debito ed esprime quindi una soddisfacente condizione di liquidità. L'indice maggiore di uno evidenzia disponibilità superiori ai debiti a breve. Minore di uno un'insufficienza di disponibilità rispetto ai debiti a breve.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,13. L'indice di liquidità secondaria totale, invece, si ottiene dal rapporto tra attività disponibili più attività realizzabili e debiti a breve termine. Rispetto all'indice di liquidità primaria al numeratore figura un secondo fattore, cioè le attività realizzabili, ovvero le materie prime, le merci e le scorte.

L'indice evidenzia una situazione soddisfacente quando ha un valore due. Infatti, si considera "liquida" un'azienda il cui attivo disponibile e realizzabile è almeno il doppio dei debiti a breve termine.

L'indice di indebitamento è risultato pari a 1,99. L'indice di indebitamento è anche conosciuto come indice di leverage (leva finanziaria o il rapporto di indebitamento); è un rapporto tra i finanziamenti avuti da terzi in

prestito (capitale di rischio), rispetto al patrimonio netto, cioè alle risorse nette di cui dispone l'azienda per autofinanziarsi. Per ottenere l'indice di indebitamento o leverage bisogna sommare il capitale proprio al capitale di terzi e dividere il risultato per il capitale proprio. Con un indice di indebitamento compreso tra uno e due, l'azienda avrà un capitale proprio maggiore dell'indebitamento; ma più il valore si avvicina a due meno positivo risulta essere l'indice di indebitamento.

Il tasso di copertura degli immobilizzi risulta pari a 0,67. L'indice di copertura delle immobilizzazioni consente di valutare il grado di sostenibilità finanziaria di un'azienda e, in particolare, la sua capacità di coprire i costi degli investimenti durevoli (attività immobilizzate) con il capitale a disposizione. Tale indice esamina quindi il rapporto tra fonti di finanziamento e impieghi e può essere analizzato secondo due prospettive:

- facendo riferimento alle sole fonti di finanziamento interne (capitale proprio); in questo caso si parla di indice di autocopertura delle immobilizzazioni;
- facendo riferimento anche ai mezzi esterni; in questo caso si parla di indice di copertura globale delle immobilizzazioni

Come già detto, l'indice di autocopertura delle immobilizzazioni prende in considerazione esclusivamente il capitale proprio, ovvero le risorse interne dell'azienda, mettendolo in relazione con le attività immobilizzate. Tale indice esprime quindi il grado di indipendenza finanziaria di un'impresa, ovvero la sua autonomia rispetto a fonti di finanziamento esterne.

Per calcolarlo si utilizza la seguente formula: capitale proprio / valore delle attività immobilizzate.

Quando il risultato è maggiore o uguale a 1 (situazione ideale) significa che gli investimenti immobilizzati sono stati realizzati solo grazie all'apporto di capitale proprio e l'azienda è dunque solida. Se il risultato è inferiore a 1 significa invece che l'azienda ha fatto ricorso anche a fonti di finanziamento esterne: più basso è il risultato, meno solida è l'impresa

Infine nella relazione esaminata, la Società ha presentato anche il prospetto di calcolo della posizione finanziaria netta (uno dei principali indicatori utilizzati per valutare la performance e la solvibilità di un'azienda) che, al 31.12.2023, assume un valore negativo di euro 9.672.636 pari a 44,78 in rapporto al Margine Operativo Lordo generato dalla gestione.

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari	752.749	1.191.506
Denaro e valori in cassa	12.847	4.269
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	765.596	1.195.775
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Debiti finanziari consolidati	8.316.396	9.440.216
Debiti finanziari a breve	2.121.836	1.260.494
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	10.438.232	10.700.710
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-9.672.636	-9.504.935
MOL	-216.015	-950.828
RAPPORTO P.F.N./MOL	44,78	10,00

Tale ultimo rapporto esprime in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti

finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (il MOL) per tale finalità. È un valore che indica una notevole ulteriore capacità di indebitamento se si considera il fatto che la posizione finanziaria netta fino al valore di detto rapporto pari a 3 è considerata sostenibile.

Per quanto concerne la voce **Imposte differite e anticipate** il Collegio fa presente quanto segue: premesso che l'OIC 25 perimetra la definizione di differenza temporanea ad una certa data come "la differenza tra il valore di una attività o una passività determinato con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi", le imposte anticipate sono, dallo stesso principio, definite quali imposte "recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali". Dovranno essere contabilizzate solo se sussiste la **ragionevole certezza** che vi sarà, negli esercizi futuri, un imponibile almeno pari all'importo da recuperare. Per la rilevazione di imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili in anni successivi, oltre alla ragionevole certezza di conseguire in futuro imponibili fiscali, è necessario che le perdite in oggetto derivino da circostanze ben identificate e ragionevolmente non ripetibili.

L'organo amministrativo deve redigere una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali, con riferimento ad un piano industriale (pianificazione fiscale) su tre o cinque anni.

Spetta alla Società di revisione verificare:

- la presenza del requisito della ragionevole certezza dell'ottenimento nei prossimi esercizi di imponibili sufficienti a consentire il riassorbimento;
- l'esplicitazione, nell'ambito dei piani, degli imponibili IRES previsionali;
- la completezza dell'informativa in nota integrativa con particolare riguardo alle motivazioni che sono alla base dell'iscrizione delle attività per imposte anticipate su perdite.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, esaminati i documenti e la relativa relazione illustrativa predisposta dall'Amministratore unico, dà atto della corretta redazione in ordine ai criteri utilizzati ed all'osservanza delle vigenti disposizioni normative.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 e propone all'Assemblea dei soci di approvarlo, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale

Dott. Luca Verini (Presidente)

Firmato digitalmente da:
VERINI LUCA
Data: 12/04/2024 17:48:09

Dott.ssa Graziella Cianfrone (Sindaco effettivo)

Firmato digitalmente da:
CIANFRONE GRAZIELLA
Data: 12/04/2024 17:37:23

Dott. Filippo D'Angelo (Sindaco effettivo)

